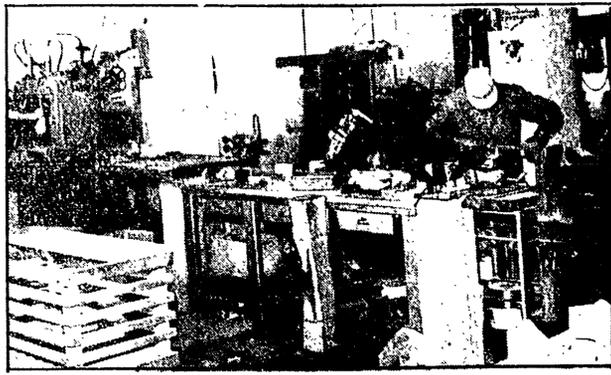


Come due enti locali affrontano, in modo diverso, i problemi del lavoro

Daremo suoli e strutture agli artigiani di Napoli

Creazione di un'area attrezzata per le piccole aziende calzaturiere - Discussione un progetto con l'assessore alla Programmazione - Assunzione di 1000 operai

Un'interessante iniziativa è stata discussa ieri a Palazzo S. Giacomo...



Il piano proposto ieri prevede anche - informa un comunicato - la conservazione del centro storico ed il ricorso ai provvedimenti legislativi a favore dell'artigianato...

attrezzata - continua infatti il comunicato - saranno collocati e forniti servizi a favore di non meno di cento unità. Le attività produttive avranno come obiettivo il raggiungimento di una produzione complessiva giornaliera di 10.000 paia di parti accessorie di calzature...

quattrocento nuovi addetti da specializzare. «L'amministrazione comunale - ha preso atto con vivo apprezzamento dell'iniziativa ed ha assicurato il proprio pieno impegno per individuare un'area idonea alle esigenze indicate nel progetto...

...e quelli di Recale per avere le aree occupano il Comune di

Solo così possibile, per il momento, battere le forze della speculazione edilizia

CASERTA - Recale, questo piccolo comune dell'hinterland del Casertano (circa 5 mila abitanti) fa da scenario ad un singolare ma, per tanti versi emblematico «braccio di ferro». Da un lato ci sono gli artigiani che sono un po' il nerbo dell'economia locale (circa 40 imprese per 150 addetti) e la loro organizzazione...

za lavoro (si sarebbe passati da 85 a 150 unità lavorative). La proposta, quindi, tiene conto della preesistenza, anche qualificata, della realtà economica circostante (Mariglianese dista pochi chilometri; ed un tessuto imprenditoriale artigiano è vitale per questo comprensorio). Senza contare che seguendo questa strada si sarebbero poste le premesse per l'utilizzazione della legge 183 - quella relativa all'intervento straordinario nel Mezzogiorno - a favore dell'artigianato...

CNA e artigiani avevano ottenuto dalla precedente amministrazione di sinistra (alla guida del Comune fino al settembre '78) la trasformazione della destinazione di un'area nel piano di fabbricazione: da insediamento industriale a prevalente insediamento artigianale. Si contava di poter utilizzare la legge regionale n. 46 che prevede un finanziamento di 100 milioni per la realizzazione di un'area di 50 ettari di cui 25 per l'edilizia residenziale e 25 per l'artigianato...

I contadini potranno utilizzare 24 ettari nella Valle del Sele

Persano: il consiglio approva la convenzione

I progetti della «285» per le province della Campania Stanziate i fondi per i pescatori danneggiati dal maltempo

Persano, i provvedimenti relativi alla «285», intervenuti a favore dei pescatori danneggiati dalla mareggiata di qualche settimana fa. Questi gli argomenti affrontati nel corso della seduta del consiglio regionale che si è svolta l'altra sera e che si è conclusa intorno alla mezzanotte. Il provvedimento relativo alla tenuta di Persano consentirà ai contadini di usufruire di 240 ettari delle terre demaniali.

Disagi nel rione Luzzatti Dal 9 gennaio senza scuola mille alunni

E' da una settimana, ormai, che i mille alunni del 45. circolo didattico di Rione Luzzatti sono rimasti senza scuola. I guai sono iniziati a metà dicembre, quando le classi hanno incominciato a frequentare a giorni alterni. La riduzione delle attività era necessaria: bisognava ristrutturare buona parte dei locali e in modo particolare i servizi igienici. I lavori, però, dovevano durare pochi giorni ed infatti il 21 dicembre è arrivato un fonogramma dell'amministrazione in cui si preannunciava che per il 7 gennaio le lezioni potevano riprendere normalmente. Ma quel giorno è passato e le cose invece di migliorare...

si sono aggravate: il medico scolastico ha ritenuto che con i lavori in corso i bambini non potevano frequentare, quindi ha sollecitato la chiusura completa del circolo. Da parte sua l'amministrazione comunale - per accorciare i tempi - ha deciso di stabilire una multa di 20 mila lire per ogni giorno di ritardo che la ditta appaltatrice impiegherà a completare i lavori. La cosa, anche se i risultati non sono stati immediati, pare abbia funzionato: ieri c'è stato infatti un «nessuno» soprattutto e i tecnici del Comune assicurano che i lavori sono a buon punto.

E' la seconda in due mesi

Bomba carta esplose al «Mario Pagano»

L'ordigno è stato sistemato in un bagno dell'istituto - La Digos indaga

Molto panico e alcuni vetri rotti. Si è fortunatamente risolto senza altre più gravi conseguenze lo scoppio di una bomba carta di media potenza avvenuta nella mattinata di ieri, intorno alle 11.30 presso l'Istituto tecnico commerciale misto Mario Pagano, di via Andrea d'Isernia. Va subito detto che non è la prima volta che una carta di genere succede in quella scuola. Con modalità del tutto analoghe il 14 novembre scorso un altro ordigno esplosivo assai rudimentale, confezionato con una scatola di mentine piena di polvere pirica fece saltare in aria un armadietto dello stesso istituto: danni alle suppellettili, traballio, e altri vetri rotti. Questa volta l'ordigno era sistemato nel bagno al secondo piano, riservato agli studenti.

Poteva incombere e cadere anche di peggio e qualcuno ha certamente corso il rischio di restare gravemente ferito: se così non è stato lo si deve solo alle fortunate circostanze. Al momento dell'esplosione infatti, all'interno della «toilette» c'erano quattro o cinque ragazzi: nessuno dei quali ha però subito alcuna conseguenza, se si esclude, naturalmente il forte spavento. Sul posto, subito dopo l'attentato è accorsa una pattuglia della Digos per i primi rilevamenti di rigore. Dalle testimonianze finora raccolte pare che un ragazzo sia stato visto allontanarsi precipitosamente dal posto, dove, qualche momento dopo sarebbe scoppiata la bomba. Evidentemente non si sottovalutano possibili collegamenti tra questo e l'attentato di novembre.

Sarà esaminato nella seduta dell'assemblea il prossimo 24 gennaio

Un piano della Regione per risanare i Regi Lagni

L'esame del disegno di legge per la «sistemazione idraulica dei Regi Lagni» è stato rinviato alla prossima seduta del consiglio regionale fissata per giovedì, 24. Il testo che la commissione lavori pubblici ha inviato all'assemblea è alquanto diverso da quello predisposto dall'assessore regionale al bilancio e programmazione, il democristiano Pino Amato. E lo è in particolare, rispetto alla parte che indica a chi affidare la progettazione e a chi l'esecuzione delle opere. Questioni sulle quali in commissione c'è stata una discussione a dir poco vivace.

Ma l'osservazione che questi finanziamenti sono decisamente esigui, anche per i lavori limitati, figuriamoci poi per un progetto organico, non sembra turbato l'assessore all'ingegneria Vignapelli del provveditorato alle opere pubbliche, prevedeva una spesa di 55 miliardi. A questo punto è forse bene avere un'idea, sia pure sommariamente della natura, delle entità e dimensioni del problema. La fertile pianura tra la sinistra del Volturno e il mare chiusa dalle alture Fle-

grece, il Monte Somma e il Vesuvio a sud e dalle colline del Baianese a est, prima del 1610 era la più paludosa e malsana della Campania a causa del corso capriccioso dei torrenti nolani e vesuviani le cui sfrenate alluvioni provocavano estesi allagamenti nelle campagne a valle. Nel 1610 il vicere Pietro Fernandez De Castro, incaricò l'architetto Cesare Fontana di sistemare i corsi di acqua. Sette anni dopo, l'opera per la bonifica dei Regi Lagni era pronta.

In seguito, però, lunghi periodi di abbandono e la mancanza di manutenzione hanno reso inefficiente gran parte dei 208 chilometri di canali. Tanto è vero che il problema degli allagamenti nella zona è ripreso nel piano regolatore delle bonifiche in Italia meridionale disposto dal ministro dei lavori pubblici nel 1911. Neppure dopo, però, la situazione è migliorata. Alluvioni ricorrenti, interventi sporadici e parziali, abbandono, ne sono i tratti caratteristici. Nel Baianese, a Mariglianese, nell'Acerano, numerosi canali interrati, sono stati addirittura trasformati in strade di campagna. Il disastro provocato dall'alluvione del 1978 animò un forte movimento in parte dei 40 comuni nell'area dei Regi Lagni. Ci furono dimostrazioni, proteste di sindaci e un ordine del giorno del consiglio regionale allora presieduto dal compagno Mario Gomez.

Tuttavia, che si sappia, finora si sono avuti molti studi e progetti, ma non si è mai messo mano ad opere impemigative, già in questi si accusano ulteriori ritardi del progetto. Poi è arrivato il disegno di legge dell'assessore al bilancio con la proposta di affidarne l'esecuzione alla Cassa. Un'idea questa che ha suscitato vivi contrasti nella commissione consiliare. Alla Cassa nessuno crede più. La Cassa, si dice, ormai è solo un'agenzia per la distribuzione di appalti. Il compagno Diego Del Rio, della commissione consiliare che ha modificato il testo del disegno di legge, ci spiega che l'alternativa scelta, vicina alle posizioni sostenute dal comitato, prevede le mosse dalla esigenza di recuperare tutti i progetti esistenti per integrarli in uno solo. «Per la esecuzione - dice Del Rio - sarà indetto un appalto concorso che, secondo le leg-

gi, deve essere aperto alla partecipazione di tutti i paesi della CEE». Quanto al progetto definitivo, Isaia Sales della segreteria regionale comunista dice che esso dovrà, certo, definire la sistemazione dei canali, ma non dovrebbe trascurare le colline a monte, il cui dissesto idrogeologico può rendere precarie le opere a valle; e dovrà tenere conto infine, dei necessari collegamenti con gli altri sistemi di acque che scorgono verso la vasta pianura. Di qui allora l'esigenza che ogni eventuale programma di interventi in proposito sia coordinato con la parte dei piani agricoli che riguarda l'irrigazione, la sistemazione dei terreni, la forestazione; e, dall'altra, parte col progetto per il disinquinamento del golfo di Napoli che già prevede di coinvolgere nei Regi Lagni una buona parte delle acque depurate. F. De Arcangelis

piccola cronaca

IL GIORNO Oggi 17 gennaio 1980. Onomastico: Antonio (domani: Prisca). ANNIVERSARIO Nel secondo anniversario della scomparsa di Elena Romano il marito, compagno Vincenzo Annunziata, nel ricordarla a quanti la conobbero, sottoscrive ventimila lire per l'Unità. LUTTO E' morto il compagno Salvatore Guarino Ai familiari le condoglianze della sezione Gramsci e della redazione dell'Unità. CORSO DI LINGUA RUSSA Sono aperte le iscrizioni presso l'associazione Italia URSS ad un corso accelerato di lingua russa. Gli interessati possono rivolgersi alla segreteria dell'associazione in via Verdi 18 (telefono 31.36.42) tutti i giorni dalle ore 10 alle 12 e dalle 17 alle 20.

CULLA Eraldo Attilio, figlio dei compagni Maria Amoroso e Domenico Giuliano. Ai genitori, al piccolo Attilio giungano gli auguri più vivaci dalla sezione Alfa Romeo di Pomigliano e della redazione dell'Unità. L'INDUSTRIALIZZAZIONE A NAPOLI E NEL SUD «Gli effetti dell'industrializzazione nell'area napoletana e meridionale» è l'argomento di una tavola rotonda, cui interverranno Barbagallo, Scattolozzi e Simonelli dell'ingegneria Vignapelli, presiederà il sindaco di Pomigliano Testa, che si svolgerà domani alle ore 17.30 nella biblioteca della scuola media «Matteo Leone» di Pomigliano d'Arco. A conclusione della mostra storica del raggruppamento Antico Napoli dal centro sociale Alfa Sud patrocinio del Comune. FARMACIE NOTTURNE Otto e stimarono, hanno sot-

Chiusa - Riviera via Carducci 21; c. 17; c. 18; c. 19; c. 20; c. 21; c. 22; c. 23; c. 24; c. 25; c. 26; c. 27; c. 28; c. 29; c. 30; c. 31; c. 32; c. 33; c. 34; c. 35; c. 36; c. 37; c. 38; c. 39; c. 40; c. 41; c. 42; c. 43; c. 44; c. 45; c. 46; c. 47; c. 48; c. 49; c. 50; c. 51; c. 52; c. 53; c. 54; c. 55; c. 56; c. 57; c. 58; c. 59; c. 60; c. 61; c. 62; c. 63; c. 64; c. 65; c. 66; c. 67; c. 68; c. 69; c. 70; c. 71; c. 72; c. 73; c. 74; c. 75; c. 76; c. 77; c. 78; c. 79; c. 80; c. 81; c. 82; c. 83; c. 84; c. 85; c. 86; c. 87; c. 88; c. 89; c. 90; c. 91; c. 92; c. 93; c. 94; c. 95; c. 96; c. 97; c. 98; c. 99; c. 100; c. 101; c. 102; c. 103; c. 104; c. 105; c. 106; c. 107; c. 108; c. 109; c. 110; c. 111; c. 112; c. 113; c. 114; c. 115; c. 116; c. 117; c. 118; c. 119; c. 120; c. 121; c. 122; c. 123; c. 124; c. 125; c. 126; c. 127; c. 128; c. 129; c. 130; c. 131; c. 132; c. 133; c. 134; c. 135; c. 136; c. 137; c. 138; c. 139; c. 140; c. 141; c. 142; c. 143; c. 144; c. 145; c. 146; c. 147; c. 148; c. 149; c. 150; c. 151; c. 152; c. 153; c. 154; c. 155; c. 156; c. 157; c. 158; c. 159; c. 160; c. 161; c. 162; c. 163; c. 164; c. 165; c. 166; c. 167; c. 168; c. 169; c. 170; c. 171; c. 172; c. 173; c. 174; c. 175; c. 176; c. 177; c. 178; c. 179; c. 180; c. 181; c. 182; c. 183; c. 184; c. 185; c. 186; c. 187; c. 188; c. 189; c. 190; c. 191; c. 192; c. 193; c. 194; c. 195; c. 196; c. 197; c. 198; c. 199; c. 200; c. 201; c. 202; c. 203; c. 204; c. 205; c. 206; c. 207; c. 208; c. 209; c. 210; c. 211; c. 212; c. 213; c. 214; c. 215; c. 216; c. 217; c. 218; c. 219; c. 220; c. 221; c. 222; c. 223; c. 224; c. 225; c. 226; c. 227; c. 228; c. 229; c. 230; c. 231; c. 232; c. 233; c. 234; c. 235; c. 236; c. 237; c. 238; c. 239; c. 240; c. 241; c. 242; c. 243; c. 244; c. 245; c. 246; c. 247; c. 248; c. 249; c. 250; c. 251; c. 252; c. 253; c. 254; c. 255; c. 256; c. 257; c. 258; c. 259; c. 260; c. 261; c. 262; c. 263; c. 264; c. 265; c. 266; c. 267; c. 268; c. 269; c. 270; c. 271; c. 272; c. 273; c. 274; c. 275; c. 276; c. 277; c. 278; c. 279; c. 280; c. 281; c. 282; c. 283; c. 284; c. 285; c. 286; c. 287; c. 288; c. 289; c. 290; c. 291; c. 292; c. 293; c. 294; c. 295; c. 296; c. 297; c. 298; c. 299; c. 300; c. 301; c. 302; c. 303; c. 304; c. 305; c. 306; c. 307; c. 308; c. 309; c. 310; c. 311; c. 312; c. 313; c. 314; c. 315; c. 316; c. 317; c. 318; c. 319; c. 320; c. 321; c. 322; c. 323; c. 324; c. 325; c. 326; c. 327; c. 328; c. 329; c. 330; c. 331; c. 332; c. 333; c. 334; c. 335; c. 336; c. 337; c. 338; c. 339; c. 340; c. 341; c. 342; c. 343; c. 344; c. 345; c. 346; c. 347; c. 348; c. 349; c. 350; c. 351; c. 352; c. 353; c. 354; c. 355; c. 356; c. 357; c. 358; c. 359; c. 360; c. 361; c. 362; c. 363; c. 364; c. 365; c. 366; c. 367; c. 368; c. 369; c. 370; c. 371; c. 372; c. 373; c. 374; c. 375; c. 376; c. 377; c. 378; c. 379; c. 380; c. 381; c. 382; c. 383; c. 384; c. 385; c. 386; c. 387; c. 388; c. 389; c. 390; c. 391; c. 392; c. 393; c. 394; c. 395; c. 396; c. 397; c. 398; c. 399; c. 400; c. 401; c. 402; c. 403; c. 404; c. 405; c. 406; c. 407; c. 408; c. 409; c. 410; c. 411; c. 412; c. 413; c. 414; c. 415; c. 416; c. 417; c. 418; c. 419; c. 420; c. 421; c. 422; c. 423; c. 424; c. 425; c. 426; c. 427; c. 428; c. 429; c. 430; c. 431; c. 432; c. 433; c. 434; c. 435; c. 436; c. 437; c. 438; c. 439; c. 440; c. 441; c. 442; c. 443; c. 444; c. 445; c. 446; c. 447; c. 448; c. 449; c. 450; c. 451; c. 452; c. 453; c. 454; c. 455; c. 456; c. 457; c. 458; c. 459; c. 460; c. 461; c. 462; c. 463; c. 464; c. 465; c. 466; c. 467; c. 468; c. 469; c. 470; c. 471; c. 472; c. 473; c. 474; c. 475; c. 476; c. 477; c. 478; c. 479; c. 480; c. 481; c. 482; c. 483; c. 484; c. 485; c. 486; c. 487; c. 488; c. 489; c. 490; c. 491; c. 492; c. 493; c. 494; c. 495; c. 496; c. 497; c. 498; c. 499; c. 500; c. 501; c. 502; c. 503; c. 504; c. 505; c. 506; c. 507; c. 508; c. 509; c. 510; c. 511; c. 512; c. 513; c. 514; c. 515; c. 516; c. 517; c. 518; c. 519; c. 520; c. 521; c. 522; c. 523; c. 524; c. 525; c. 526; c. 527; c. 528; c. 529; c. 530; c. 531; c. 532; c. 533; c. 534; c. 535; c. 536; c. 537; c. 538; c. 539; c. 540; c. 541; c. 542; c. 543; c. 544; c. 545; c. 546; c. 547; c. 548; c. 549; c. 550; c. 551; c. 552; c. 553; c. 554; c. 555; c. 556; c. 557; c. 558; c. 559; c. 560; c. 561; c. 562; c. 563; c. 564; c. 565; c. 566; c. 567; c. 568; c. 569; c. 570; c. 571; c. 572; c. 573; c. 574; c. 575; c. 576; c. 577; c. 578; c. 579; c. 580; c. 581; c. 582; c. 583; c. 584; c. 585; c. 586; c. 587; c. 588; c. 589; c. 590; c. 591; c. 592; c. 593; c. 594; c. 595; c. 596; c. 597; c. 598; c. 599; c. 600; c. 601; c. 602; c. 603; c. 604; c. 605; c. 606; c. 607; c. 608; c. 609; c. 610; c. 611; c. 612; c. 613; c. 614; c. 615; c. 616; c. 617; c. 618; c. 619; c. 620; c. 621; c. 622; c. 623; c. 624; c. 625; c. 626; c. 627; c. 628; c. 629; c. 630; c. 631; c. 632; c. 633; c. 634; c. 635; c. 636; c. 637; c. 638; c. 639; c. 640; c. 641; c. 642; c. 643; c. 644; c. 645; c. 646; c. 647; c. 648; c. 649; c. 650; c. 651; c. 652; c. 653; c. 654; c. 655; c. 656; c. 657; c. 658; c. 659; c. 660; c. 661; c. 662; c. 663; c. 664; c. 665; c. 666; c. 667; c. 668; c. 669; c. 670; c. 671; c. 672; c. 673; c. 674; c. 675; c. 676; c. 677; c. 678; c. 679; c. 680; c. 681; c. 682; c. 683; c. 684; c. 685; c. 686; c. 687; c. 688; c. 689; c. 690; c. 691; c. 692; c. 693; c. 694; c. 695; c. 696; c. 697; c. 698; c. 699; c. 700; c. 701; c. 702; c. 703; c. 704; c. 705; c. 706; c. 707; c. 708; c. 709; c. 710; c. 711; c. 712; c. 713; c. 714; c. 715; c. 716; c. 717; c. 718; c. 719; c. 720; c. 721; c. 722; c. 723; c. 724; c. 725; c. 726; c. 727; c. 728; c. 729; c. 730; c. 731; c. 732; c. 733; c. 734; c. 735; c. 736; c. 737; c. 738; c. 739; c. 740; c. 741; c. 742; c. 743; c. 744; c. 745; c. 746; c. 747; c. 748; c. 749; c. 750; c. 751; c. 752; c. 753; c. 754; c. 755; c. 756; c. 757; c. 758; c. 759; c. 760; c. 761; c. 762; c. 763; c. 764; c. 765; c. 766; c. 767; c. 768; c. 769; c. 770; c. 771; c. 772; c. 773; c. 774; c. 775; c. 776; c. 777; c. 778; c. 779; c. 780; c. 781; c. 782; c. 783; c. 784; c. 785; c. 786; c. 787; c. 788; c. 789; c. 790; c. 791; c. 792; c. 793; c. 794; c. 795; c. 796; c. 797; c. 798; c. 799; c. 800; c. 801; c. 802; c. 803; c. 804; c. 805; c. 806; c. 807; c. 808; c. 809; c. 810; c. 811; c. 812; c. 813; c. 814; c. 815; c. 816; c. 817; c. 818; c. 819; c. 820; c. 821; c. 822; c. 823; c. 824; c. 825; c. 826; c. 827; c. 828; c. 829; c. 830; c. 831; c. 832; c. 833; c. 834; c. 835; c. 836; c. 837; c. 838; c. 839; c. 840; c. 841; c. 842; c. 843; c. 844; c. 845; c. 846; c. 847; c. 848; c. 849; c. 850; c. 851; c. 852; c. 853; c. 854; c. 855; c. 856; c. 857; c. 858; c. 859; c. 860; c. 861; c. 862; c. 863; c. 864; c. 865; c. 866; c. 867; c. 868; c. 869; c. 870; c. 871; c. 872; c. 873; c. 874; c. 875; c. 876; c. 877; c. 878; c. 879; c. 880; c. 881; c. 882; c. 883; c. 884; c. 885; c. 886; c. 887; c. 888; c. 889; c. 890; c. 891; c. 892; c. 893; c. 894; c. 895; c. 896; c. 897; c. 898; c. 899; c. 900; c. 901; c. 902; c. 903; c. 904; c. 905; c. 906; c. 907; c. 908; c. 909; c. 910; c. 911; c. 912; c. 913; c. 914; c. 915; c. 916; c. 917; c. 918; c. 919; c. 920; c. 921; c. 922; c. 923; c. 924; c. 925; c. 926; c. 927; c. 928; c. 929; c. 930; c. 931; c. 932; c. 933; c. 934; c. 935; c. 936; c. 937; c. 938; c. 939; c. 940; c. 941; c. 942; c. 943; c. 944; c. 945; c. 946; c. 947; c. 948; c. 949; c. 950; c. 951; c. 952; c. 953; c. 954; c. 955; c. 956; c. 957; c. 958; c. 959; c. 960; c. 961; c. 962; c. 963; c. 964; c. 965; c. 966; c. 967; c. 968; c. 969; c. 970; c. 971; c. 972; c. 973; c. 974; c. 975; c. 976; c. 977; c. 978; c. 979; c. 980; c. 981; c. 982; c. 983; c. 984; c. 985; c. 986; c. 987; c. 988; c. 989; c. 990; c. 991; c. 992; c. 993; c. 994; c. 995; c. 996; c. 997; c. 998; c. 999; c. 1000.

taccuino culturale

Oggi andiamo... Al Sancarluccio - via San Pasquale - per lo spettacolo «Eros e Priapo» di Carlo Emilio Gadda diretto per il teatro da Lorenzo Salvetti. Unica interprete Patrizia De Clara. Si replica fino al 20 gennaio. Al Maschio Angioino dove nella cappella Santa Barbara continua la mostra «Aspetti della Svizzera» che resterà aperta al pubblico fino al 27 gennaio con i seguenti orari: 10-13-17-19-20. L'esposizione comprende oltre 100 pannelli fotografici e tratta dodici temi della vita e della cultura svizzera che

vanno dalla creatività al lavoro, dalla musica e la moda alla democrazia negli usi e costumi della milizia svizzera. La mostra curata dalla fondazione «Pro Helvetia» è stata allestita dal Comune di Napoli con la collaborazione dei tecnici ed esperti del consolato svizzero. Alla Chiesa di Santa Maria la Nova dove alle 21 si terrà il primo concerto del festival organistico internazionale organizzato dall'associazione «Les amis de l'orgue» sotto il patrocinio della amministrazione provinciale di Napoli. Al Teatro Diana dove fino al 20 si potrà assistere allo spettacolo «Flik e Flok» di

Petito usufruendo di uno sconto dovuto al fatto che lo spettacolo è patrocinato dall'Assessorato ai problemi della gioventù dell'amministrazione provinciale. I tagliandi sconto si ritirano presso l'assessorato in Santa Maria la Nova, 43. All'Elisseo - Piazza Vittoria, 7 dove, alle 18, per la sezione fotografica, coordinata da Fabio Donato, sarà inaugurata la mostra di Franco Palmieri, giovane autore casertano che propone una serie di 12 immagini dal titolo «Pogrofe». Nella stessa sede alle 19 sarà inaugurata la mostra di Dante Manichini al colore del pastello.

VI SEGNALIAMO

- Drama borghese (America) ● Chiedo asilo (Embassy, Maximum) ● Il prestantone (Spot)
- TEATRI G7 PRIVATE CLUB (Via Gomez 155) CILEA (Tel. 656.265) DIANA «Flik e Flok», ore 17.30. METROPOLITAN Spettacco con la «Smorfia». POLISARMA (Via Monte di Dio Tel. 401664) «Il Gattopardo», dal romanzo di Tommaso di Landolfi, regia di Franco Enriquez, ore 21.15. SANCARLUCCIO (Via San Pasquale 49) «Eros e Priapo», di C. E. Gadda (Prima nazionale). SAN CARLO (Via Chiaia - Tel. 411.723) «Mettimmede d'accordo e ce valimmo», ore 21.15. SAN FERDINANDO (Piazza Teodoro, 5) «L'addio» (Tel. 444.000) Ore 21.15. TEATRO TENDA PARTENOPE (Tel. 631.218) R'ZIO TEATRO BIONDO (Via Vicaria Vecchia, 24) (Angolo via Duomo) - Tel. 233.066. Maria Luisa e Mario Santella nel grande successo con «Mimma Francesca» di A. Petito - Martedì, mercoledì, venerdì, ore 21.15; giovedì e sabato ore 17.30 e 21.15; domenica ore 17.30. TEATRO DI SAN CARLO (Via San Carlo, 43) CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911) Venti teatri. DEDICATE PALME (Vicolo Vetterli - Tel. 418.134) Il mio immaginario, con A. Sordi - SA EMPIRE (Via P. Giordani - Telefono 691.900) Mani di velluto, con A. Cellario - C EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479) L'infermiera nella corsia dei militari

SCHERMI E RIBALTE

Advertisement for cinema and theater listings. Includes sections for 'VI SEGNALIAMO', 'TEATRI', 'CINEMA OFF D'ESSAI', 'CINEMA PRIME VISIONI', 'PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI', and 'ALTRE VISIONI'. Lists various theaters like 'G7 Private Club', 'Cilea', 'Diana', 'Metropolitan', 'Polisarma', 'Sancarluccio', 'San Carlo', 'Teatro Tenda Partenope', 'Teatro Biondo', 'Teatro di San Carlo', 'Corso Meridionale', 'Dedicato Palme', 'Empire', 'Excelsior', 'Fiamma', 'Berini', 'Corallo', 'Fiorini', 'Fiorentini', 'Eden', 'Europa', 'Gloria', 'Mignone', 'Titanus', 'Cas